



## COMUNE DI SALICE SALENTINO

PROVINCIA DI LECCE

### *PARERE SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI*

**OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione giuntale ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015 ex art.4, del D.LGS. N.118/2011 E SS.MM. II".**

### IL REVISORE DEI CONTI

VISTA la proposta deliberativa di G.C. N. 45 del 12/04/2016, di cui all'oggetto, trasmessa a questo collegio *brevi manu* con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e per la variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla variazione di esigibilità in esercizio provvisorio:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 (principio contabile n.2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dei revisori dei conti;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA" in vigore dal 1° gennaio 2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2015;

ATTESO CHE, qualora il bilancio di previsione non sia stato ancora approvato, il riaccertamento ordinario va comunque effettuato in costanza di esercizio provvisorio e genera una contestuale variazione di esigibilità, caratterizzata da reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), dalla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

*h*



a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAGIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.); 2) CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);

b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e la conseguente variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016 rispettano la vigente normativa come sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015, giusta verifica a campione effettuata sulla determina sottoscritta dal responsabile del settore finanziario;

VERIFICATA, altresì, la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di esigibilità effettuate in esercizio provvisorio 2016, giusta verifica a campione effettuata;

VISTI il rendiconto della gestione 2014, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 30.04.2015 ed il "riaccertamento straordinario" dei residui, approvato con deliberazione G.C. n. 56 in pari data;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Settore Finanziario;

RITENUTO, pertanto, di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

### FORMULA

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, *parere favorevole* sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015 ex art.4, del D.LGS. N.118/2011 E SS.MM. IP." e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Salice Salentino, li 13/04/2016

IL REVISORE DEI CONTI  
Dott. *Carlo Musella*



